



ISTITUTO COMPRENSIVO

Simone De Magistris

Viale Umberto I, 2 – 62020 CALDAROLA (MC)

e-mail: mcic80300a@istruzione.it PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it

<http://www.iccaldarola.gov.it>

C.Min. MCIC80300A

tel. e fax 0733/905125

C.F. 83004430431

Prot. 2666 C/23 del 29/09/2015

Al Collegio dei Docenti

Al Personale A.T.A

SITO WEB

ATTI

ALBO

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il D.I. n.44/2001
VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;
VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
VISTA la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 12-17;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto anche nei precedenti anni scolastici ;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. del contesto economico, sociale e culturale in cui opera l'Istituzione scolastica

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte gestionali e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in considerazione sia degli obiettivi strategici da perseguire sia degli specifici elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il **curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica**, nonché l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle **risorse umane**, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica, quali espressione della vera professionalità che va oltre la mera esecuzione di compiti; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza interna ed esterna.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche delle scelte strategiche condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare le attività e gli ambienti di insegnamento-apprendimento in modo che essi siano finalizzati al successo formativo di tutti gli alunni, rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai traguardi di competenza che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento e arricchire l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;

- migliorare l'offerta formativa e il curriculum;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio attraverso la costituzione di reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente (*entro il mese di Ottobre*) sulla base delle esigenze sopravvenute.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- il curriculum in verticale elaborato dai dipartimenti dalle componenti dei tre ordini di scuola;
- l'offerta formativa per aree di progettazione (Inclusione, Ambiente e salute, Scuola digitale, Laboratorio teatrale e musicale, Attività sportive, Educazione alla legalità, Orientamento). Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Tali indicatori saranno di quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, o qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- I progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, tenendo altresì conto del fatto che tale componente può servire anche alla copertura delle supplenze brevi;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni (Legge n. 107/15 comma 16)
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
- la descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti di organico, comuni e di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2), ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga,

- previsti nei limiti della legislazione vigente;
- il fabbisogno del personale Amministrativo, tecnico e ausiliario (comma 3);
 - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
 - il piano di miglioramento (riferito al RAV);
 - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente atto di indirizzo fa espressamente riferimento ai commi della legge 107 che attengono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il Piano sarà predisposto dallo Staff del Dirigente Scolastico entro il 15 gennaio prossimo, posto in visione nei plessi ed essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del mese di gennaio.



La Dirigente
(Dott.ssa Fabiola Scagnetti)
Fabiola Scagnetti